

## LETTERA-APPELLO AI PRESIDENTI DI UNICEF E ANCI

### **‘STOP FUORICLASSE CUP. CONTRO L’OBESITA’ INFANTILE, FUORI COCA-COLA DALLA SCUOLA’**

Gentile Presidente,

in base alle informazioni reperibili sul sito [www.fuoriclassecup.it](http://www.fuoriclassecup.it), l’associazione che Lei presiede contribuirebbe anche quest’anno alla realizzazione della Fuoriclasse Cup, definita dalla Coca-Cola Company come un “programma didattico-sportivo (...) per promuovere presso le scuole italiane i valori dello sport e sensibilizzare gli studenti sull’importanza di uno stile di vita attiva”.

In realtà la Fuoriclasse Cup, che nella scorsa edizione ha coinvolto 2821 scuole e 640.000 studenti, non è altro che una grande iniziativa pubblicitaria della Coca-Cola.

Sia nei materiali ‘didattici’ proposti agli studenti sia nei centri sportivi dove si svolgono le partite è infatti ampiamente presente la pubblicità della Coca-Cola. Durante le partite del torneo di calcetto vengono distribuiti gratuitamente prodotti Coca-Cola (come si può verificare dalle foto pubblicate sul nostro sito).

L’iniziativa sfrutta essenzialmente la popolarità del gioco del calcio per intercettare e fidelizzare giovani consumatori, con grande profitto economico per l’azienda e grave rischio per la loro salute.

Non c’è dubbio che Coca-Cola stia facendo il suo mestiere: come ogni azienda cerca di vendere il suo prodotto senza preoccuparsi della salute dei giovani consumatori. Ci si chiede se rientri tra i compiti della Sua associazione promuovere il consumo di bevande gassate tra i ragazzi dai 6 ai 18 anni e di conseguenza favorire l’ulteriore diffusione dell’epidemia di obesità infantile che si sta verificando negli Stati Uniti e in Europa e che ha portato negli ultimi anni alla messa al bando di tali bevande dalle scuole sia negli USA che in Gran Bretagna.

In Gran Bretagna nel 2004 Coca-Cola è stata costretta a riconoscere che le scuole sono aree ‘commercial-free’ e di seguito a rimuovere la propria pubblicità dagli ambienti scolastici, a seguito delle preoccupazioni e delle critiche di pediatri ed associazioni di genitori.

In America un terzo dei bambini si possono oggi considerare grassi ma aumenteranno al 50 per cento del totale entro la fine del decennio. Grazie all’allarme lanciato dall’Accademia Americana dei Medici Pediatri e soprattutto grazie ad una forte pressione popolare, il 3 Maggio 2006 Coca-Cola e Pepsi hanno firmato negli Stati Uniti un accordo con cui si sono impegnate a smettere di vendere le loro bibite nelle scuole.

Non meno preoccupante è la situazione nel nostro paese, dove, secondo i dati pubblicati dal Ministero della Sanità, l’obesità infantile colpisce un bambino su quattro. La metà di questi è destinato a sviluppare il diabete prima dei 30 anni, secondo i dati diffusi nel 2005 nel corso del 41esimo congresso della Società Europea per lo studio del diabete.

Sembra averlo finalmente compreso il Ministero della Pubblica Istruzione, che da quest’anno ha deciso di non collaborare più all’iniziativa.

Riterremmo gravissimo che, mentre negli Stati Uniti e in Inghilterra ci si adopera per evitare il consumo di tali bevande almeno nell’orario scolastico e per eliminare la pubblicità televisiva di tali bevande negli orari e nella programmazione dedicata a bambini e ragazzi, in Italia tale consumo sia promosso proprio dalla Sua associazione con la Fuoriclasse Cup.

Ci auguriamo pertanto che vorrà quanto prima sospendere pubblicamente questa collaborazione all’iniziativa.

La V edizione della Fuoriclasse Cup inizierà il prossimo primo Dicembre.

Nei prossimi giorni avvieremo una campagna pubblica di protesta ‘Contro l’obesità infantile Fuori Coca-Cola dalla Scuola’, che speriamo non debba coinvolgere altri soggetti oltre alla Coca-Cola.

In attesa di un cortese riscontro, Le inviamo i più cordiali saluti.

DATA: \_\_\_\_\_

Nome e cognome	Città	Firma

**IMPORTANTE!!!** Si prega di inviare il modulo con le firme raccolte via posta prioritaria a *Centro di raccolta firme Rete Italiana di Boicottaggio della Coca Cola*, via dei Volsci 30, 00185 Roma

